FEDERAZIONE GIOVANILE
EVANGELICA IN ITALIA

Scheda animazione 2019

a cura di Nataly Plavan

Paura nello spazio pubblico: fra stasi e azione.

Giovanni 8, 1-11

1 Gesù andò al monte degli Ulivi. 2 All'alba tornò nel tempio, e tutto il popolo andò da lui; ed egli, sedutosi, li istruiva.
3 Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna colta in adulterio; e, fattala stare in mezzo, 4 gli dissero: «Maestro, questa donna è stata colta in flagrante adulterio. 5 Or Mosè, nella legge, ci ha comandato di lapidare tali donne; tu che ne dici?» 6 Dicevano questo per metterlo alla prova, per poterlo accusare. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere con il dito in terra. 7 E, siccome continuavano a interrogarlo, egli, alzato il capo, disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». 8 E, chinatosi di nuovo, scriveva in terra. 9 Essi, udito ciò, e accusati dalla loro coscienza, uscirono a uno a uno, cominciando dai più vecchi fino agli ultimi; e Gesù fu lasciato solo con la donna che stava là in mezzo. 10 Gesù, alzatosi e non vedendo altri che la donna, le disse: «Donna, dove sono quei tuoi accusatori? Nessuno ti ha condannata?» 11 Ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù le disse: «Neppure io ti condanno; va' e non peccare più».]

Obiettivo:
- riflettere sui comportamenti sociali di fronte al giudizio
- prendere in esame la forza dell'odio sia personale che sociale
- esaminare il proprio vissuto dinanzi all'ingiustizia
- riflettere sul potere trasformativo della fede, sia a livello personale che di comunità

Materiali:
Un cartellone bianco, fogli/post-it rossi, blu, bianchi, verdi e arancioni, foglio di carta da pacco marrone, penne, pennarelli, nastro bi-adesivo/colla.

Attività:
- Comprensione:
20 min.
Prima di iniziare una persona scrive su un cartellone unicamente le parti narrative del testo di Giovanni 8, 1-11; invita poi il gruppo, senza leggere il brano biblico, a scrivere i dialoghi mancanti.
Verificare insieme il testo sulla Bibbia.
Riflettere sui comportamenti tenuti dai vari personaggi.

- Attualizzazione:
20 min.

Un gruppetto prova ad attualizzare l'episodio attraverso una scenetta (ad esempio: episodi di violenza su facebook, sul bus, a scuola, ecc.): cercare di essere aderenti ai comportamenti di oggi senza aver paura di scostarsi dal racconto biblico.
Mettere in scena.
Discussione di gruppo.

40 min.
Dividersi in piccoli gruppi da 2/3 persone: provare a rispondere con una breve frase (o alcune parole) a i seguenti blocchi di domande.

1. *Quali sono, oggi, i pretesti per la diffusione dell'odio?* [nel testo biblico si usa il pretesto della donna adultera per mettere alla prova Gesù]
   Chi sono i "diversi da noi" che ci fanno paura personalmente e socialmente? [nel testo biblico sia Gesù che la donna sono i "diversi"].
   Scrivere la risposta su fogli rossi.

2. *Quali reazioni ha la paura che proviamo? personalmente e socialmente.*
   L'odio può essere conseguenza della paura?
   Scrivere la risposta su fogli blu.

3. *Il silenzio è una situazione in cui stiamo bene? cosa proviamo quando alle nostre domande segue il silenzio? personalmente e socialmente.*
   Il silenzio di Gesù mi/ci interpella?
   Scrivere la risposta su fogli bianchi.

4. *L'affermazione di Gesù lascia aperta la possibilità della lapidazione: cosa impedisce che ciò avvenga? Cosa impedisce a me/a noi di scagliare la pietra? l'essere credenti cambia la nostra reazione di fronte al giudizio?*
   Scrivere la risposta su fogli verdi.

5. *Come ci trasformano le parole di Gesù?*
   Cosa possiamo fare/dire, oggi, in merito alla diffusione di paura e odio?
   Scrivere la risposta su fogli arancioni.

<u>- Appropriazione:</u>
30 min.
Ritornare in plenaria e formare un grande cerchio, in mezzo un grande foglio di carta marrone (quella da pacco):
- leggere i fogli rossi a turno, appallottolarli e attaccarli sul foglio di carta marrone;
- leggere i fogli blu a turno e attaccarli sul foglio di carta marrone;
- leggere i fogli bianchi a turno e attaccarli sul foglio di carta marrone;
- leggere i fogli verdi a turno e attaccarli sul foglio di carta marrone.

Osservare il risultato ottenuto e lasciare spazio alla riflessione.
Il cartellone può essere ulteriormente arricchito da parole e/o frasi scaturite dalla riflessione finale.

Si termina con un momento di preghiera spontanea.